



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO UFFICIO
SCOLASTICO PROVINCIALE DI ROMA
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Marianna Dionigi" Via Santa
Maria della Pace, 55 - 00075 LANUVIO (RM)
-Cod. Mec.RMIC8BH00Q 06/9376188 / fax 06/93781020



REGOLAMENTO D'ISTITUTO USCITE DIDATTICHE - VISITE GUIDATE - VIAGGI D'ISTRUZIONE INIZIATIVE CULTURALI - SPORTIVE - MUSICALI

PREMESSA

Il presente Regolamento trova applicazione in tutte le iniziative deliberate dagli organi competenti che prevedono spostamenti organizzati delle scolaresche. Le uscite, le visite guidate, i viaggi di istruzione costituiscono momenti d'integrazione culturale e di maturazione; sono complementari alle attività istituzionali di istruzione e formazione della Scuola dell'infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado e devono essere coerenti con gli obiettivi educativi e didattici del corso di studi; capaci, per spirito e modalità organizzative, di suscitare l'interesse di alunne e alunni in relazione anche alla fascia di età, alle provenienze e al tipo di scuola frequentato. La loro caratteristica comune è quella di integrare la normale attività della scuola con la formazione generale della personalità delle alunne e degli alunni e con il completamento delle preparazioni specifiche. Sono, dunque, attività da computarsi fra i giorni di scuola effettivi.

Il presente regolamento si fonda sulla normativa vigente ed è stato elaborato tenendo presenti le esigenze dell'Istituto nell'ambito dell'autonomia della scuola.

PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI IN MATERIA DI VIAGGI D'ISTRUZIONE

- C.M. n. 291 del 1992 / D.L n. 111/17/3 del 1995
- D.l. n. 44 del 2001 / Nota ministeriale prot. 645/2002
- Circolare n. 36 del 1995 / Circolare ministeriale interna n. 3 del 1995
- Circolare ministeriale n.380 del 1995
- Art. n. 1321---1326---1328 Codice Civile
- Relativamente ai doveri di vigilanza: **Gli artt. 2047-2048 ("culpa in vigilando") del Codice civile** – Durante il viaggio l'accompagnatore è tenuto all'obbligo della vigilanza degli alunni con l'assunzione delle responsabilità di cui agli artt. 2047-2048 ("culpa in vigilando") del Codice civile, con l'integrazione di cui all'art. 61 della legge 11/07/80 n. 312, che ha limitato la responsabilità patrimoniale della scuola ai soli casi di dolo o colpa grave.
- Circolare ministeriale n. 358 del 23.7.1996
- C.M. n.623 del 2/10/96 del MIUR che non prescrive più regole e procedure vincolanti di derivazione ministeriale, ma viene demandata all'autonomia delle singole istituzioni scolastiche definire le regole di progettazione, programmazione e modalità di svolgimento.
- **D.P.R. 275/1999 e del 6/11/2000 n. 347** .A decorrere dal 1° settembre 2000, il "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche", emanato con il D.P.R. 275/1999 e del 6/11/2000 n. 347, ha configurato la completa autonomia delle scuole anche in tale settore; pertanto, la

pre- vigente normativa in materia (a titolo esemplificativo, si citano: **C.M. n. 291** – 14/10/1992; **D.lgs n. 111** – 17/03/1995; **C.M. n. 623** – 02/10/1996; **C.M. n. 181** – 17/03/1997; **D.P.C.M. n. 349** -23/07/1999), costituisce opportuno riferimento per orientamenti e suggerimenti operativi, ma non riveste più carattere prescrittivo.

- Nota MIUR n. 2209 dell'11/04/2012 che riporta "...l'effettuazione di viaggi di istruzione e visite guidate deve tenere conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti in sede di programmazione dell'azione educativa (cfr. art. 7, D.lgs. n. 297/1994), e dal Consiglio di Istituto o di Circolo nell'ambito dell'organizzazione e programmazione della vita e dell'attività della scuola (cfr. art. 10, comma 3, lettera e), D.lgs. n. 297/1994). ..."
- Nota MIUR 03.02.2016, prot. N. 674 con la finalità espressa di informare le scuole "dell'importanza della consulenza e del coinvolgimento del personale della Polizia stradale", nonché di consultare il "Vademecum per viaggiare in sicurezza", elaborato dalla Polizia stradale nell'ambito delle iniziative previste dal Protocollo d'intesa siglato il 5 gennaio 2015 con il Ministero dell'Interno.

1. PRINCIPI GENERALI

La C. M. n. 623 del 02.10.1996 e successive integrazioni, la scuola considera le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione.

I DPR dell'8/03/1999 n. 275 e del 6/11/2000 n. 347 hanno dato completa autonomia alle istituzioni scolastiche anche in materia di uscite/visite guidate e viaggi di istruzione.

Le località prescelte devono avere finalità di carattere educativo e culturale collegate alla programmazione didattica educativa.

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione collegano l'esperienza scolastica all'ambiente esterno nei suoi aspetti fisici, paesaggistici, umani, culturali, sportivi e produttivi in forma di:

- lezioni all'aperto o presso musei, gallerie, monumenti e siti d'interesse storico- artistico;
- partecipazione ad attività teatrali;
- partecipazione ad attività collegate con l'educazione ambientale;
- partecipazione a concorsi provinciali, regionali, nazionali;
- partecipazione a manifestazioni culturali, didattiche e sportive;
- gemellaggi con scuole italiane ed estere.

Non è di norma consentito effettuare uscite didattiche/ visite/viaggi di istruzione/iniziativa sportiva - musicale/:

- nei giorni di sospensione delle lezioni;
- nei giorni di scrutini;
- nei giorni individuati nel piano annuale delle attività per le riunioni collegiali;
- in coincidenza con attività istituzionali;
- in caso di accertato allarme di diversa natura;
- nell'ultimo mese delle lezioni, fatta eccezione per le attività sportive, per quelle collegate con l'educazione ambientale e partecipazione a concorsi e/o manifestazioni e per quelle, oltre il termine suddetto, che siano autorizzate dal Consiglio d'Istituto.

2. USCITE DIDATTICHE/VISITE GUIDATE/VIAGGI DI ISTRUZIONE E VIAGGI CONNESSI AD ATTIVITA' SPORTIVE- MUSICALE E CULTURALI

I docenti programmano le attività in oggetto coerentemente con la progettazione di classe e in completa interazione con il PTOF, all'inizio di ciascun anno scolastico, seguendo i criteri stabiliti dal Consiglio di Istituto, inserendole nella programmazione di classe. Prima di essere effettuate, esse dovranno essere approvate dal Consiglio di Classe, di Interclasse e di Intersezione, ratificate dal Collegio Docenti e approvate dal Consiglio di Istituto.

3. ORGANI COMPETENTI

Gli organi competenti della Scuola coinvolti nell'organizzazione di uscite, visite e viaggi d'istruzione sono:

- ✓ **Consiglio di Classe/Interclasse/ Intersezione**
- partecipa all'elaborazione del piano annuale delle uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione, coerentemente con specifiche esigenze educative e didattiche, inserendole nella programmazione di

classe dopo aver dato comunicazione ai rappresentanti di classe dei percorsi didattici vagliati e ritenuti valide.

- valuta attentamente il rapporto costi/benefici tenendo presenti le esigenze delle famiglie per quanto riguarda i costi;
- valuta l'opportunità di eventi o manifestazioni socio-culturali di forte valenza didattica (mostre, fiere, gare sportive o di altra natura, convegni/conferenze, visita agli organismi statali) non prevedibili all'inizio dell'anno, il consiglio di classe/interclasse/intersezione, può programmare visite guidate anche in corso d'anno, previa inclusione all'interno del PTOF e autorizzazione diretta del Dirigente scolastico.

✓ **Collegio dei Docenti**

Raccoglie le proposte di visite guidate e di viaggi di istruzione presentate dai Consigli di intersezione/interclasse/classe, esamina il piano delle uscite (aspetti culturali, metodologici, didattici), lo approva dopo averne verificata la coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF).

✓ **Famiglie**

Partecipano in sede di Consiglio di classe/interclasse/ intersezione alle proposte di uscite, tramite i loro rappresentanti regolarmente eletti. Sono informate tempestivamente, esprimono il consenso e l'autorizzazione in forma scritta alla partecipazione del figlio; sostengono economicamente il costo delle "uscite". Per ciascuna visita guidate e viaggio d'istruzione, i genitori o chi esercita la potestà genitoriale saranno informati e dovranno rilasciare specifica autorizzazione.

✓ **Docente coordinatore di classe/sezione**

Il docente coordinatore di classe/sezione provvede all'organizzazione materiale e al coordinamento dell'uscita. Per ogni uscita didattica, visita guidata o viaggio di istruzione è responsabile dei seguenti aspetti organizzativi e didattici:

- Approvazione del Consiglio di Interclasse o Classe, del Collegio Docenti e del Consiglio d'Istituto;
- predisposizione di un adeguato programma/itinerario.
- predisposizione, consegna e ritiro dei moduli di autorizzazione sottoscritti dai genitori: i moduli devono essere compilati specificando il programma e il costo indicativo;
- prenotazione di musei, teatri, guide;
- compilazione della modulistica necessaria;
- controllo di tutta la documentazione necessaria.

Tutta la modulistica utilizzata a tal riguardo deve essere quella ufficiale autorizzata dalla scuola.

✓ **Consiglio di Istituto**

- approva il piano delle uscite, presentato e approvato dal Collegio dei Docenti verificando la congruità con i criteri organizzativi stabiliti dal presente Regolamento nell'ambito delle sue competenze in merito all'organizzazione e programmazione della vita e dell'attività della Scuola.
- Verifica l'applicabilità e l'efficacia del presente regolamento che determina i criteri e le linee generali per la programmazione e attuazione delle iniziative proposte.
- Propone e decide eventuali variazioni al presente Regolamento.
- Disciplina i vari tipi di uscite dalla Scuola da parte delle scolaresche o di gruppi di alunni e che possono essere articolate in:
 - uscite didattiche
 - visite guidate e viaggi di integrazione culturale
 - viaggi connessi ad attività sportive

e) delibera annualmente il "Piano delle Uscite", verificandone la congruenza con il presente Regolamento.

✓ **Dirigente Scolastico**

- a. controlla la fattibilità del piano sotto l'aspetto didattico, organizzativo ed economico;
- b. predispone il procedimento amministrativo per attuare la delibera del Consiglio;
- c. realizza il programma licenziato dagli organi collegiali nell'esercizio dei compiti e delle responsabilità di organizzazione e gestione che gli competono;
- d. svolge la necessaria attività negoziale avvalendosi della collaborazione del DSGA;
- e. autorizza le uscite previa acquisizione delle seguenti informazioni:
 - obiettivi culturali e didattici che si intendono perseguire;

- itinerario e mete;
- date previste per l'effettuazione;
- numero di alunne e alunni;
- mezzo di trasporto richiesto;
- docenti accompagnatori, fra i quali dovrà essere individuato il docente organizzatore;
- nominativo di almeno n. 1 docente supplente.

✓ **DSGA**

Sarà cura del DSGA e dell'Ufficio di segreteria predisporre la documentazione per la gara d'appalto finalizzata all'individuazione della ditta alla quale affidare la fornitura del servizio di trasporto degli alunni e dell'eventuale relativo soggiorno (alle ditte sarà richiesta tutta la documentazione necessaria a comprovare l'omologazione dei mezzi, la competenza degli autisti e l'affidabilità delle strutture di soggiorno).

4. NATURA E CARATTERISTICHE

Le iniziative sono ricondotte esclusivamente alle seguenti categorie:

➤ **Uscite Didattiche**

- sul territorio che **non** presuppongono l'utilizzo di un **bus turistico** e si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero;
- che presuppongono l'utilizzo di scuolabus/bus turistico nell'ambito del Comune o dei Comuni limitrofi da effettuarsi sempre nell'arco di una sola giornata e per una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero.

➤ **Visite Guidate**

- si effettuano, nell'arco di una sola giornata. Le visite guidate possono essere effettuate anche in comune/provincia/regione diversi da quello dove ha sede l'istituzione scolastica, fermo restando il rientro nella stessa giornata e il divieto di viaggiare in orario notturno. Non comportano alcun pernottamento fuori sede;
- le Visite Guidate si effettuano presso parchi naturali, località di interesse storico - artistico, complessi aziendali, monumenti, mostre, gallerie, Città d'Arte.....).

➤ **Viaggi Di Istruzione/ Viaggi Connessi Con Attività Sportive- Musicali E Culturali**

- viaggi connessi ad attività sportive: specialità sportiva tipicizzata, escursioni, campeggi, settimane nel territorio italiano o estero aventi come meta località di rilevante interesse naturalistico – ambientale;
- viaggi connessi ad attività artistico- archeologico;
- viaggi connessi alla partecipazione a concorsi culturali e/o gemellaggi;
- la durata può essere di uno o più giorni fino ad un (massimo di 5 giorni- 4notti).
- il programma del viaggio o della visita deve prevedere un equilibrato rapporto fra tempi di percorrenza e quelli di soggiorno, evitando di dedicare al percorso una parte eccessiva del periodo programmato;
- le mete e gli obiettivi dei viaggi di istruzione e delle visite guidate devono essere correlate alla programmazione didattico-educativa per cui esigono una preventiva programmazione condivisa e coerente con le linee indicate dal PTOF e le specifiche esigenze di natura didattica.

L'attività "viaggi di istruzione" deve seguire le regole della programmazione e della valutazione; sono perciò chiamati in causa tanto l'elemento progettuale didattico quanto quello organizzativo e amministrativo-contabile. Per garantire l'efficacia educativa bisogna non solo chiarire gli obiettivi generali e specifici, ma occorre anche verificare se il processo in atto porta a raggiungere tali obiettivi.

E' pertanto necessario che nel progetto siano esplicitati:

1. Le finalità e gli obiettivi
2. I destinatari
3. Le attività svolte
4. La valutazione finale
5. Il Referente del progetto

➤ **Il Referente del progetto:**

Per ogni progetto deve essere individuata la persona cui fare riferimento per ogni esigenza; tale persona può assumere autonomamente le decisioni operative durante l'uscita didattica o il viaggio di istruzione.

E' preferibile un singolo referente per progetto ed è opportuno evidenziare che il medesimo:

- è l'accompagnatore o nel caso di più gruppi il referente degli accompagnatori;
 - è tenuto a redigere la relazione finale (che sarà allegata alla rendicontazione) viaggio controfirmata da tutti i docenti accompagnatori;
 - riceve in consegna tutti i documenti collettivi di viaggio e soggiorno;
 - è la persona cui fanno riferimento gli allievi, i genitori, i docenti, la segreteria nelle fasi che precedono l'attuazione;
 - è la persona che viene informata e documentata sulla progettazione e fasi di attuazione.
- Circa le **Uscite nel territorio** si devono rispettare le seguenti condizioni:
- è opportuno che gli insegnanti acquisiscano il consenso scritto delle famiglie, che può essere unico per tutte le uscite che si prevede di effettuare nell'anno scolastico; l'autorizzazione va conservata accuratamente dai docenti;
 - l'uscita viene decisa dagli insegnanti di classe e può essere effettuata in qualsiasi momento della giornata scolastica;
 - gli insegnanti devono informare, per iscritto il Dirigente scolastico, almeno un giorno prima dell'uscita nel territorio;
 - nella comunicazione vanno specificati meta e orario previsti nonché le motivazioni educativo-didattiche;
 - gli insegnanti adotteranno tutte le misure di sicurezza e vigilanza.
- Circa le **Visite Guidate, Viaggi di Istruzione e Viaggi connessi ad attività sportive – culturali e musicali** si devono rispettare le seguenti condizioni:
- elenco nominativo degli alunni partecipanti, divisi per classe di appartenenza;
 - elenco nominativo degli alunni non partecipanti;
 - dichiarazione di consenso delle famiglie da conservarsi a cura del referente viaggi;
 - elenco nominativo degli accompagnatori e dichiarazione sottoscritta dagli stessi circa l'impegno e la partecipazione al viaggio con l'assunzione dell'obbligo della vigilanza;
 - programma analitico del viaggio e preventivo di spesa;
 - dettagliata relazione concernente gli obiettivi culturali didattici posti a fondamento del "progetto di viaggio";
 - relazione finale a conclusione del "viaggio".

Tutta la documentazione prodotta deve essere sottoscritta dai docenti organizzatori e/o accompagnatori. Tutte le iniziative devono essere inquadrare nella progettazione didattica e devono essere coerenti con gli obiettivi didattico - formativi propri dell'Istituto.

5. COMPETENZE E PROCEDURE

La procedura relativa alla programmazione, progettazione ed attuazione delle Visite Guidate o dei Viaggi d' Istruzione, **costituisce per la complessità delle fasi e delle competenze un vero e proprio procedimento amministrativo.**

Affinché siano regolati tempestivamente e con efficacia gli aspetti didattici, organizzativi, finanziari e di regolarità procedurale, il piano annuale delle Visite e dei Viaggi deve essere predisposto dal Collegio dei Docenti **entro il mese di novembre** di ogni anno.

Al piano delle "Uscite", che è da intendersi vincolante, potranno essere apportate delle modifiche in casi motivati ed eccezionali.

6. DESTINAZIONE

➤ Scuola Infanzia

Il punto 4.1 della cit. C.M. 291/92 che si trascrive *“Resta confermata l'esclusione delle iniziative in parola per i bambini della scuola materna, data la loro tenera età. Per questi ultimi, peraltro, sulla base delle proposte avanzate dai collegi dei docenti nell'ambito della programmazione didattico-educativa, i consigli di circolo potranno deliberare l'effettuazione di brevi gite secondo modalità e criteri adeguati in relazione all'età dei bambini, avendo cura di predisporre, ovviamente, ogni iniziativa di garanzia e di tutela per i bambini medesimi.”*

Tanto premesso, anche alla luce del **D.P.R. 275/1999** e del **D.P.R. 6/11/2000 n. 347** si ritiene di poter consentire uscite didattiche nell'ambito del territorio comunale o dei comuni vicini anche se appartenenti ad altra provincia.

Si precisa che sia le visite guidate che i viaggi di istruzione sono consentiti per espressa prescrizione ministeriale agli alunni di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado su proposta dei Consigli di classe, Interclasse o Intersezione, ratificata dal Collegio Docenti e approvata dal Consiglio di istituto. Tenuto conto dell'indicazione della C.M. 14.10.1992, n. 291 si indicano i limiti di seguito stabiliti per gli spostamenti degli alunni:

➤ **Primaria**

- *classi prime*: territorio provinciale e province viciniori.
- *classi successive*: territorio regionale o di regioni limitrofe o prossime.

➤ **Secondaria 1° grado**

- classi prime, seconde e terze di scuola secondaria di 1° grado: gli spostamenti avvengono, di norma, sul territorio nazionale.

Sono possibili deroghe all'intero territorio nazionale in presenza di iniziative particolarmente qualificanti da motivarsi in sede di programmazione.

Non si esclude la possibilità di mete estere, se collegate a progetti specifici di studio delle lingue straniere o iniziative di gemellaggio.

7. DURATA DEI VIAGGI E PERIODI DI EFFETTUAZIONE

- Il periodo massimo in un anno utilizzabile per le Visite Guidate e Viaggi di Istruzione è di sei giorni per ciascuna classe; limite che non può essere superato se non in presenza di uno specifico progetto di attività formativa e di rilevante interesse.
- Al fine di garantire la massima sicurezza sono da evitare le "uscite" in coincidenza di attività istituzionali (elezioni).
- È fatto divieto di effettuare "visite guidate" e "viaggi di istruzione" nell'ultimo mese delle lezioni, (il termine ultimo è entro la prima decade di maggio) fatta eccezione per le attività sportive e musicali, per quelle collegate all'educazione ambientale, partecipazione a concorsi e/o manifestazioni e per quelle, oltre il termine suddetto, che siano autorizzate dal Consiglio d'Istituto.

8. DOCENTI ACCOMPAGNATORI

Le visite guidate e i viaggi d'istruzione saranno effettuati solo in presenza di docenti accompagnatori disponibili, che daranno la propria disponibilità già in seno ai Consigli di classe di inizio anno scolastico.

- Gli accompagnatori degli alunni in Uscite didattiche, Visite Guidate, Viaggi di Istruzione, Viaggi connessi ad attività sportive, vanno individuati tra i docenti disponibili appartenenti alle classi degli alunni che partecipano al viaggio. Gli accompagnatori dovranno essere non meno di **uno ogni 15 alunni**. In sede di programmazione dovranno essere individuati anche eventuali docenti supplenti (almeno uno per classe).
- Quando è una sola classe ad effettuare il viaggio, gli accompagnatori saranno necessariamente due. In presenza di più alunni disabili il rapporto insegnanti – alunni sarà uno ogni dieci.
- Qualora un alunno certificato presenti problemi di deambulazione, di autonomia personale o di comportamento difficilmente controllabile, dovrà essere assicurato un rapporto 1/1 (con la presenza dell'insegnante di sostegno) e la presenza dell'assistente educativo, se possibile.
- La funzione di accompagnatore può essere svolta anche dai collaboratori scolastici sempre nell'ambito del loro orario di servizio e senza che ciò comporti disfunzione al servizio nel plesso di appartenenza.
- La partecipazione alle Uscite Didattiche, Visite o Viaggi d' Istruzione, Viaggi connessi ad attività sportive rimane limitata agli alunni e al relativo personale. Per le uscite a carattere sportivo o musicale è richiesta la presenza di un docente della disciplina.
- Non è consentita la partecipazione dei genitori (eccetto i genitori degli studenti con disabilità grave). La partecipazione eccezionale e motivata di genitori degli alunni in qualità di accompagnatori, potrà essere consentita, a condizione che non comporti oneri a carico del bilancio dell'istituto e che gli stessi si impegnino a partecipare alle attività programmate per gli studenti.
- Nel caso di partecipazione degli alunni con disabilità, all'interno del Consiglio di Intersezione, Interclasse e di Classe si individueranno per l'uscita didattica oltre gli insegnanti di curricolari anche accompagnatori qualificati.
- La responsabilità della vigilanza è esclusivamente del personale accompagnatore.
- I docenti dovranno verificare l'integrità delle strutture (attrezzature alberghiere, mezzi di trasporto)

utilizzate durante la visita o viaggio con quanto pattuito in sede di gara e il rispetto delle norme di sicurezza e segnala immediatamente ogni anomalia al responsabile della struttura, onde evitare contestazioni ed ingiuste richieste di risarcimento.

- Gli accompagnatori devono essere messi a conoscenza di eventuali problemi di salute, allergie ed altre particolari necessità degli alunni a loro affidati.
- Gli alunni devono comunicare immediatamente ad un docente accompagnatore malesseri propri o altrui.
- I docenti accompagnatori devono portare con sé un modello di denuncia di infortunio e l'elenco dei numeri telefonici della scuola.
- I docenti accompagnatori firmano la dichiarazione di assunzione di responsabilità, mediante la quale dichiarano di essere a conoscenza dell'obbligo di sorveglianza di loro competenza.
- Il Docente referente accompagnatore, a visita guidata di un giorno e/o a viaggio di istruzione concluso, è tenuto a redigere una breve relazione conclusiva, in cui si evidenzino: validità culturale dell'iniziativa, comportamento degli allievi, eventuali difficoltà logistiche, giudizio sui servizi resi dall'agenzia di viaggi e/o dalla ditta di trasporto.
- Durante il viaggio l'accompagnatore è tenuto all'obbligo della vigilanza degli alunni con l'assunzione delle responsabilità di cui agli artt. 2047-2048 ("culpa in vigilando") del Codice Civile, con l'integrazione di cui all'art. 61 della legge 11/07/80 n. 312, che ha limitato la responsabilità patrimoniale della scuola ai soli casi di dolo o colpa grave.

9. DESTINATARI

Considerata la valenza didattica è auspicabile la partecipazione di tutta la classe all'uscita. A tal fine, e in ottemperanza alle norme ministeriali, si dovrà valutare attentamente che i viaggi proposti non comportino un onere eccessivo per le famiglie.

- a) Destinatari sono tutti gli alunni iscritti per l'anno di riferimento all'Istituzione scolastica.
- b) Gli alunni sono tenuti a partecipare a tutte le attività didattiche previste dal programma, sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti o del personale incaricato, senza assumere iniziative autonome.
- c) Dovranno, inoltre, mantenere un comportamento sempre corretto nei confronti dei loro compagni, degli insegnanti, del personale addetto ai servizi turistici ed anche rispettoso delle attrezzature alberghiere, dei mezzi di trasporto messi a loro disposizione, dell'ambiente e del patrimonio storico – artistico.
- d) Il risarcimento di eventuali danni materiali provocati dagli alunni sarà comunque a carico dei relativi genitori/esercenti patria potestà.
- e) Nel caso di mancanze gravi o reiterate il docente referente del viaggio, d'intesa con gli altri docenti accompagnatori e con il Dirigente scolastico, disporrà il rientro anticipato in sede degli alunni responsabili, previa comunicazione alle famiglie e a spese delle stesse.
- f) Eventuali episodi di indisciplina segnalati nella relazione finale dei docenti accompagnatori avranno conseguenze disciplinari.
- g) Il Consiglio di classe potrà altresì disporre la non partecipazione al viaggio degli alunni per i quali la scuola ha preso particolari provvedimenti disciplinari durante l'anno scolastico.
- h) Le Visite e i Viaggi di Istruzione devono essere predisposti per le classi intere.
- i) Il limite di partecipazione affinché venga concessa l'autorizzazione è fissato se almeno metà degli alunni della classe vi partecipa.
- j) Il D.S. può concedere eventuali deroghe se ne ravvisa la necessità.
- k) E' necessario che venga acquisito il consenso scritto dei genitori ai quali dovrà essere comunicato il programma particolareggiato con le indicazioni delle località.
- l) Tutti gli alunni partecipanti alle Uscite Didattiche, Visite Guidate Viaggi di Istruzione e Viaggi connessi ad attività sportive dovranno essere muniti di un cartellino di riconoscimento.
- m) Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione, essendo esperienze integranti la proposta formativa della scuola, hanno la stessa valenza delle altre attività scolastiche.
- n) Al fine di ridurre i costi delle visite/viaggio, sarà opportuno accorpate le classi che viaggiano con identica meta ed analogo mezzo di trasporto, sempre che gli alunni partecipanti rientrino nella stessa fascia d'età e siano accomunati dalle stesse esigenze formative.
- o) Per raggiungere gli obiettivi prefissati è necessario che gli alunni siano preventivamente forniti di tutti gli elementi conoscitivi e didattici idonei a documentarli ed orientarli sul contenuto delle visite/ viaggio, al

fine di promuovere una vera e propria esperienza di apprendimento. Tutto ciò perché il viaggio conservi la sua valenza formativa.

- p) Gli alunni/e che eventualmente non partecipano al viaggio sono tenuti alla frequenza scolastica.
- q) Gli alunni che non partecipano all'iniziativa sono affidati ai docenti della classe parallela o contigua, i quali diventano responsabili del minore fino al rientro dei docenti titolari. In caso di assenza dovranno presentare opportuna giustificazione.
- r) Per quanto riguarda le attività di:
 - campi scuola - partecipazione ad attività sportive e musicali - gemellaggi la partecipazione non subisce le limitazioni del presente articolo.

10. TRASPORTO

- Per le uscite, visite o viaggi d'istruzione che prevedono l'utilizzo dello scuolabus Comunale e/o le Ditte di trasporto, le richieste di autorizzazione devono essere inviate alla Segreteria (modulistica completa e tagliando di versamento effettuato) almeno 15 giorni prima dell'effettuazione dell'uscita.
- Nel caso venga utilizzato il mezzo di trasporto messo a disposizione dal teatro, museo, ecc., deve essere, comunque, acquisita dagli insegnanti interessati la documentazione prevista dalla normativa.
- Il numero dei partecipanti all' "Uscita" (alunni e accompagnatori) nel caso questa si effettui a mezzo pullman, deve rigorosamente corrispondere al numero dei posti indicati dalla carta di circolazione dell'automezzo.

11. PAGAMENTO

- **E' vietata qualsiasi gestione fuori bilancio, perciò nessun docente può utilizzare direttamente le somme raccolte per l'organizzazione di Visite Guidate, Viaggi di Istruzione, attività culturali, sportive e ricreative.**
- **I pagamenti dovranno essere effettuati esclusivamente attraverso il sistema PAGO IN RETE, servizio per i pagamenti telematici del Ministero dell'Istruzione e del Merito.**
- **Le famiglie potranno scegliere se effettuare un pagamento individuale o cumulativo (di classe o gruppo di alunni).**
- I versamenti delle quote relative alle uscite didattiche sono sospesi nel periodo intercorrente dal 28 dicembre al 7 gennaio per chiusura operazioni amministrativo-contabili.
- Il costo delle uscite è a totale carico delle famiglie, che provvederanno a versare la quota stabilita.

12. SOMMINISTRAZIONE FARMACI

- Le famiglie dovranno consegnare ai docenti accompagnatori autorizzazione scritta nel caso si preveda che gli alunni debbano assumere farmaci, con indicazione della posologia e dei tempi di somministrazione.
- I farmaci per cui è richiesta la somministrazione in orario scolastico dovranno essere sempre presenti durante le uscite sul territorio, le visite guidate, i viaggi d'istruzione, la partecipazione a spettacoli teatrali, ecc..

13. ASSICURAZIONI

- Tutti i partecipanti (alunni e docenti accompagnatori) a Viaggi o Visite d'Istruzione, devono essere garantiti da **polizza assicurativa contro gli infortuni**. Connesso con lo svolgimento delle gite scolastiche, è il regime delle responsabilità, soprattutto riferite alla cosiddetta "culpa in vigilando". In sostanza il docente che accompagna gli alunni nel corso delle "uscite" didattiche, deve tener conto che continuano a gravare su di esso, pur nel diverso contesto in cui si svolge l'attività scolastica, le medesime responsabilità che incombono nel normale svolgimento delle lezioni. In concreto esse riguardano l'incolumità degli alunni affidati alla sorveglianza e i danni eventualmente provocati a terzi a causa dei comportamenti dei medesimi alunni. In entrambi i casi il comportamento degli accompagnatori deve ispirarsi alla cautela legata alla tutela di un soggetto: l'alunno di minore età, giuridicamente incapace.
- La quota a copertura della responsabilità civile per eventuali danni a terzi e la stipula di una eventuale polizza integrativa contro gli infortuni è a carico delle famiglie.

14. NUMERI DI TELEFONO DA CONTATTARE IN CASI DI EMERGENZA.

- a) Tutti i genitori sono pregati di fornire ai docenti un elenco di numeri telefonici in uso da contattare in caso di emergenza.

15. USO DEI TELEFONI CELLULARI E DI DISPOSITIVI ELETTRONICI

Gli alunni potranno portare il cellulare, ma il suo uso è vietato durante l'attività didattica (come da indicazioni ministeriali) e durante il viaggio, salvo diverse indicazioni dei docenti accompagnatori. Il cellulare sarà tenuto spento e gli alunni potranno contattare telefonicamente le famiglie durante la pausa pranzo, prima del rientro – per confermare la puntualità del programma o comunicare eventuali ritardi – e/o in caso di effettivo bisogno, previa autorizzazione dei docenti.

Nei viaggi di istruzione di più giorni, l'uso del cellulare per contattare le famiglie è consentito anche al mattino, prima dell'inizio dell'attività didattica, e nel periodo serale, prima/dopo cena.

I genitori sono invitati, cortesemente, ad evitare telefonate che possano interrompere l'attività didattica. Durante i viaggi d'istruzione agli alunni è consentito portare con sé I-Pod o Mp3, che potranno usare in pullman e/o durante le pause, previo consenso dei docenti accompagnatori, ma non nei momenti di attività didattica.

La scuola comunque non risponde per eventuali danni o smarrimenti. È invece vietato portare videogiochi ed altri dispositivi elettronici.

16. UTILIZZO DI FOTO E MATERIALE FOTOGRAFICO

Fotografie e filmati possono essere realizzati dagli alunni o dagli stessi docenti con macchine fotografiche, raccolti anche su cd al termine del viaggio e divulgati esclusivamente in ambito scolastico o familiare.

Né immagini, né video effettuati in visite guidate/viaggio di istruzione potranno essere pubblicati sui social network.

17. NORME DI COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI

Poiché tali attività sono a tutti gli effetti parte integrante della programmazione didattica, le alunne e gli alunni dovranno mantenere un comportamento corretto e responsabile, analogo al comportamento in aula. L'alunna/o partecipante all'iniziativa, pertanto, dovrà:

- mantenere un comportamento sempre corretto nei confronti dei compagni, degli insegnanti, del personale addetto ai servizi turistici ed anche rispettoso delle attrezzature alberghiere, dei mezzi di trasporto messi a loro disposizione, dell'ambiente e del patrimonio storico – artistico;
- mantenersi unita/o al gruppo durante la visita, attenersi alle indicazioni dei docenti accompagnatori e non allontanarsi dal gruppo senza esplicita autorizzazione. In nessun caso è consentito allontanarsi dai gruppi costituiti su iniziativa personale;
- mantenere un atteggiamento corretto, che non ostacoli o crei difficoltà alla realizzazione delle attività programmate;
- avere un comportamento idoneo a non causare danni a persone o a cose e coerente con le finalità educativo-formative dell'istituzione scolastica;
- osservare scrupolosamente le regole del vivere civile, in particolare il rispetto degli orari e del programma previsto;
- evitare rumori eccessivi sui mezzi di trasporto;
- muoversi in modo ordinato, evitando ogni schiamazzo e/o qualunque tipo di comportamento che arrechi disturbo;
- rispettare scrupolosamente le proprietà altrui e il diritto alla privacy;
- Il risarcimento di eventuali danni materiali provocati dagli alunni sarà comunque a carico dei rispettivi genitori/esercenti la patria potestà;
- nel caso di mancanze gravi o reiterate il docente referente del viaggio, d'intesa con gli altri docenti accompagnatori e con il Dirigente scolastico, disporrà il rientro anticipato in sede degli alunni responsabili, previa comunicazione alle famiglie e a spese delle stesse;
- eventuali episodi di indisciplina segnalati nella relazione finale dei docenti accompagnatori avranno conseguenze disciplinari;
- il Consiglio di classe potrà altresì disporre la non partecipazione al viaggio degli alunni per i quali la scuola ha preso particolari provvedimenti disciplinari durante l'anno scolastico;

- I genitori degli alunni devono comunicare agli accompagnatori eventuali problemi di salute, allergie ed altre particolari necessità dei propri figli;
- qualunque comportamento difforme determina l'applicazione di provvedimenti disciplinari, graduabili in base alla gravità della eventuale mancanza commessa. Nei casi più gravi, d'intesa fra i docenti accompagnatori e il Dirigente Scolastico, può essere prevista l'immediata interruzione del viaggio con onere finanziario a carico degli allievi responsabili;
- l'Istituzione si ritiene non responsabile dello smarrimento di oggetti o del cellulare.

18. ASSEGNAZIONE BANDI

Un'apposita Commissione provvederà a vagliare le offerte che perverranno. Nell'assegnazione alla Ditta trasportatrice, si terrà conto:

- massimali assicurativi, previsti per legge;
- regolarità di tutta la documentazione necessaria;
- dotazione di mezzi efficienti e di recente immatricolazione;
- disponibilità di pullman capienza/e richiesta/e;
- disponibilità di mezzi adeguati al trasporto di alunni disabili;
- offerta economica.

Il presente regolamento approvato in via definitiva dal C.d.I. nella seduta del 6 dicembre 2024 all'unanimità rimane in vigore a partire dall'anno 2024-2025.

Per gli aspetti generali e per quanto non previsto dal presente Regolamento si rinvia alla normativa vigente.

Il presente Regolamento verrà pubblicato all'albo online e sul sito della scuola.